



Comune di Sassocorvaro Auditore

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA

Registro Generale n. 46

Ordinanza del Sindaco

N. 17 DEL 03-10-2026

Ufficio: URBANISTICA

**Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO
DELL'ACQUA POTABILE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
CON DECORRENZA IMMEDIATA SINO AL 31 OTTOBRE 2026**

L'anno duemilaventisei addì tre del mese di ottobre, il Sindaco **GROSSI DANIELE**

ORDINA

VISTA la nota della Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture e Territorio, Direzione Ambiente e Risorse Idriche, prot. 1312213|02/10/2026|R_MARCHE|GRM|ARI|P|400.60/2026/ARI/37, acquisita agli atti di questo Ente al prot. n. 17199/2026, avente ad oggetto "Situazione di criticità di approvvigionamento per lo schema acquedottistico di Sassocorvaro alimentato dalla diga di Mercatale. Richiesta di emissione di ordinanze comunali per limitazioni ai prelievi di acqua da pubblico acquedotto" nella quale si chiede ai Comuni di Sassocorvaro Auditore, Montecalvo in Foglia e Tavoleto di provvedere urgentemente all'emanazione di una apposita Ordinanza o proroga della stessa, sino al 31 ottobre 2026, rivolta alla limitazione dei prelievi di acqua da pubblico acquedotto per un uso razionale e corretto dell'acqua, al fine di evitare inutili sprechi;

VISTO che l'invaso di Mercatale costituisce una delle principali fonti di approvvigionamento idrico per i Comuni di Sassocorvaro Auditore, Montecalvo in Foglia e Tavoleto;

CONSIDERATE le persistenti condizioni di siccità e la conseguente significativa riduzione

degli afflussi al bacino, che hanno determinato una progressiva diminuzione dei volumi idrici invasati, mettendo a rischio la continuità del servizio idrico;

VALUTATO che le portate dei corsi d'acqua dai quali dipende l'approvvigionamento idrico risultano sensibilmente ridotte e che, pertanto, si rende necessario adottare misure di contenimento dei consumi e dei prelievi della risorsa idrica;

RAVVISATA la necessità di adottare misure straordinarie e urgenti, finalizzate a disciplinare in maniera coordinata e incisiva l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire alla popolazione il soddisfacimento dei fabbisogni primari, con particolare riferimento agli usi alimentari domestici e igienico-sanitari;

RITENUTO che la situazione descritta imponga l'adozione di iniziative urgenti volte a prevenire pregiudizi agli interessi collettivi e a tutelare la continuità dell'approvvigionamento idrico;

CONSIDERATA la necessità, in ragione del carattere contingibile e urgente della situazione, di preservare la maggiore quantità possibile di risorsa idrica per il consumo umano e alimentare, riducendo conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per usi non essenziali;

VISTO l'art. 98 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale», che prevede l'adozione delle misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi idrici;

VISTO il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico il punto 8.2.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

VISTI gli artt. 68 – 70 (Sezione IV – Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante «Modifiche al sistema penale»;

VISTO lo Statuto comunale;

ORDINA

1. A tutta la cittadinanza, sull'intero territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 31 ottobre 2026, salvo revoca anticipata o proroga mediante successivo provvedimento, il divieto di prelievo e utilizzo di acqua proveniente dall'acquedotto pubblico per i seguenti scopi:

- irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati nelle ore diurne, rimanendo consentiti soltanto nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e domenica escludendo l'intervallo dalle ore 8:00 alle ore 19:00;
- lavaggio di aree cortilizie e piazzali, fatta eccezione per gli interventi effettuati nell'ambito dei servizi pubblici di igiene urbana;
- lavaggio privato di veicoli a motore, fatta eccezione per le attività svolte presso

impianti di autolavaggio regolarmente autorizzati;

- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
- riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino situate in aree private;
- qualsiasi altro utilizzo diverso dagli usi alimentari domestici, igienico-sanitari e dall'abbeveraggio degli animali.

AVVERTE

1. Che il rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza richiede la collaborazione attiva di tutta la cittadinanza.
2. Che le violazioni delle disposizioni della presente ordinanza comporteranno l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 a euro 500,00, nei confronti dei soggetti responsabili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Qualora ne ricorrano i presupposti, sarà ammesso il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

INVITA LA CITTADINANZA

1. All'adozione comportamenti volti ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi;
2. Al controllo periodico e frequente dei contatori al fine di poter segnalare tempestivamente al gestore eventuali perdite occulte e alla pronta riparazione di eventuali perdite negli impianti interni alle abitazioni.

DISPONE

- l'attivazione, da parte della Polizia Locale Associata e delle altre Forze dell'ordine competenti, di adeguate attività di vigilanza e controllo finalizzate ad assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza;
- il controllo e il contrasto di eventuali prelievi abusivi di acqua dalle fontane pubbliche e dagli idranti, nel rispetto delle competenze delle autorità preposte;
- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo pretorio comunale e la sua diffusione attraverso i canali istituzionali dell'Ente, al fine di garantirne la più ampia conoscenza da parte della popolazione.

TRASMETTE LA PRESENTE ORDINANZA A

- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino;
- Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture e Territorio, Direzione Ambiente e Risorse Idriche;
- Provincia di Pesaro e Urbino;

- Marche Multiservizi S.p.A.;
- A.A.T.O. n. 1 Marche Nord;
- Carabinieri Comando Stazione Nucleo Forestale di Macerata Feltria;
- Comando Stazione Carabinieri di Sassocorvaro;
- Polizia Locale Associata;
- Settori Urbanistica e Ambiente – LL.PP. e Patrimonio

AVVISA

Che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Il Responsabile del procedimento è Tommaso Gentili, Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to GROSSI DANIELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03-10-2026 al 18-10-2026.

Lì 03-10-2026

F.to

Copia conforme all'originale.

Lì

IL SINDACO
GROSSI DANIELE